

Pampepato o panpepato?

A Terni il pampepato con la emme è un goloso dolce che non può mancare nelle tavole natalizie, negli anni il nome è cambiato perché prima lo chiamavano panpepato scritto con la lettera enne, da pan pepato, un pane speziato, dolce tipico dei paesi nordici.

Leggiamo tre golose storie presenti sugli scaffali di bctragazzi: **‘La leggenda del pampepato ovvero il magico e fatato panghianda’** (Edizioni Thyrus, 2009) scritto da Maria Bronzini e illustrato da Vasco Brighi è un racconto breve che narra la storia del dolce tipico della nostra terra. *Le poco più o poco meno streghe, sedute in cerchio intorno al grande falò, per alzata di scopa, ricavata da mazzolini di erica essiccati, decisero all’unanimità di usare i frutti della fertile pianura e farne un dolce brutto, ma dolcissimo, ingannevole quindi, come la dualità che esse rappresentavano: il loro aspetto poco accattivante, infatti, celava le buone intenzioni del loro cuore. [...] La stessa notte le maghe cominciarono a lavorare alacremente per creare la soave ricetta magica: tostarono le ghiande più dolci della grande quercia, ricavandone una bevanda calda e nera, ma buona, e simile al caffè, con la quale impastarono farina, ghiande, noci e tantissimo miele delle dorate e nobili api, che, nutrite dai coloratissimi fiori, producevano in abbondanza e delizia; aggiunsero infine bacche ed erbe aromatiche molto piccanti* (a pagina 19 del libro).

L’opera nasce dalla fantasia dell’autrice e dall’unione di tre leggende tramandate dagli abitanti dei luoghi tra Colleluna e Valleantica (località nei dintorni di Terni). In questa valle sono stati riportati alla luce i resti di un antico abitato. Favole o storie rimaste impresse nella memoria dei fanciulli del primo Novecento che l’autrice desidera tramandare. Tra queste quella del “Panpepato”, tipico dolce natalizio della nostra città (a pagina 40 del libro la ricetta). Età di lettura: da 7 anni. Lo trovi in **sala Tweenager**, nello scaffale delle Fiabe e favole, alla collocazione **R.FF.BRO.1**

‘L’omino di panpepato’ (Mondadori, 1998) è un racconto che prende spunto da una fiaba popolare tedesca. Il testo italiano è scritto da Giampaolo Mauro e illustrato da Dominique Thibault. *C’era una volta una vecchietta che stava facendo il panpepato. Essendole avanzata un po’ di pasta, modellò un omino da mangiare a merenda. Con l’uvetta gli fece gli occhi, il naso, una bocca che rideva e i bottoni del vestito. Poi lo misero a cuocere...* (a pagina 7 del libro). Quando però la cottura era quasi terminata la vecchina sentì una vocetta arrivare dalle profondità del forno: *“Mamma mia che caldo che fa qui... Fammi uscire!”* La vecchina incuriosita aprì il forno e vide un biscotto a forma di omino scappare gridando: *“Corri pure, tanto non mi prendi, sono l’omino di pan di zenzero!”* Fugge fugge dal forno e da una serie di animali affamati finché non incontra un’astuta volpe. Come finirà la storia? Età di lettura: dai 3 anni. Il libro lo trovi in **sala Zerosei** tra i libri di fiabe alla collocazione **P.LET.FIA.MAU.7**



Molto simile alla fiaba tedesca è il racconto del poeta statunitense Jarrell. Ne **‘Il coniglio di panpepato’** (Mondadori, 2001) scritto da Randall Jarrell, con le illustrazioni di Garth Williams, incontriamo un biscotto a forma di coniglietto che per paura di essere cotto e mangiato fugge via dal forno di una mamma che premurosa vorrebbe far trovare, al rientro da scuola, una sorpresa alla figlioletta. *Farina, zucchero, melassa e un po' di zenzero: la pasta del panpepato è pronta e adesso non resta che usarla per modellare un magnifico coniglio, da cuocere al forno finché non sarà bruno e croccante al punto giusto. La mamma che l'ha preparato vorrebbe regalarlo alla sua bambina, ma il coniglietto ha una paura tremenda di finire sgranocchiato e non ci pensa due volte a infilare la porta per nascondersi nel bosco...* In quel bosco il coniglietto incontrerà amici e nemici, riceverà dei consigli, affronterà situazioni pericolose ma alla fine qualcosa di buono accadrà? Da leggere, una storia davvero carina che guarda caso si svolge in parte in cucina! Età di lettura: da 6 anni.



Randall Jarrell (1914-1965) è considerato uno dei grandi poeti americani del '900. Oltre le opere per adulti, ha lasciato quattro incantevoli romanzi per bambini, di cui *The Bat-Poet* (1964) e *The Animal Family* (1965) illustrati da Maurice Sendak. Lo trovi disponibile per la sola consultazione in **sala Tweenager** alla collocazione **R.RB.JAR.I**. Dopo la lettura su di questa specialità, cosa c'è di meglio che gustare un pezzo di panpepato ternano? Golose letture a tutti! MRC

